

PROVINCIA DI TERNI

- SETTORE LL. PP. INFRASTRUTTURE E VIABILITA' -
Servizio Vigilanza sulle Costruzioni

Rev12042011

CONTROLLI SVOLTI IN ISTRUTTORIA

- NUOVE COSTRUZIONI IN LEGNO -

1. REDAZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI STRUTTURALI e RELAZIONI DI CALCOLO

- Completezza della documentazione progettuale (§10.1).
- Giudizio motivato di accettabilità dei risultati, con particolare riferimento ad un esempio numerico redatto manualmente da confrontare con i valori provenienti dalla modellazione svolta (§ 10.2).

2. VITA NOMINALE – CLASSE D'USO (§ 2.4.1 – 2.4.2)

- V_N (≤ 10 - ≥ 50 - ≥ 100).
- C_U (0.7 – 1 – 1.5 – 2).

3. STATI LIMITE (§ 2.2 – 3.2.1 - 7.1)

- SLU (SLV obbligatorio – SLC facoltativo).
- SLE (SLD obbligatorio – SLO facoltativo).
- Per $C_U > 1$ verificare SLO.

4. COMBINAZIONI DI CARICO (§ 2.5.3 – 2.4.2)

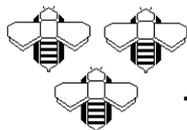
- Esplicitazione dei coefficienti di combinazione Ψ .
- Esplicitazione dei coefficienti parziali per le azioni γ .

5. PESI PROPRI e CARICHI (§ 2.5.1.3 - 3.1.2)

- Classificazione di pesi e carichi (G_1 – G_2 – Q_{k1} – Q_{kj}) (§ 2.5.1.3).
- Rispetto dei pesi, minimo da norma, per unità di volume (Tab. 3.1.I).
- Carico attribuito agli elementi divisori interni (§ 3.1.3.1).
- Carichi accidentali Q_k attribuiti agli impalcati e/o equivalenti (Tab.3.1.II).

6. AZIONE SISMICA

- Categoria di sottosuolo (Tab. 3.2.II)
- Coefficiente di amplificazione topografica T_i (Tab. 3.2.VI).



PROVINCIA DI TERNI

- SETTORE LL. PP. INFRASTRUTTURE E VIABILITA' - Servizio Vigilanza sulle Costruzioni

Rev12042011

- Accelerazione massima attesa nel sito a_g (Allegato B).
- Fattore di amplificazione dell'accelerazione F_o (Allegato B).
- Periodo inizio tratto ad accelerazione costante T_C^* (Allegato B).

7. AZIONE DELLA NEVE (§3.4)

- Zona (§3.4.2).
- Coefficiente di esposizione C_e (Tab. 3.4.I).
- Coefficiente termico C_t (§3.4.4).
- Coefficiente di forma μ_i (§3.4.5).

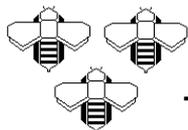
8. AZIONE DEL VENTO (§3.3)

- Zona (§3.3.2).
- Categoria esposizione (Tab. 3.3.I).
- Classe rugosità (Tab. 3.3.III).
- Coefficiente di forma C_p (§C.3.3.10).

9. MATERIALI

- Classe calcestruzzo (Tab. 4.1.I).
- Coefficiente parziale di sicurezza del calcestruzzo γ_c (§4.1.2.1.1.1).
- Modulo elastico E_c (§11.2.10.3).
- Deformazione del calcestruzzo ϵ_{c2} e ϵ_{cu} (§4.1.2.1.2.2).
- Tipologia acciaio per c.a. (§11.3.2).
- Coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio γ_s (§4.1.2.1.1.3).
- Modulo elastico E_s (§11.2.10.3).
- Deformazione dell'acciaio ϵ_{yd} (§4.1.2.1.2.3).
- Tipologia legno (UNI 11035:2003 – EN 338:2004 – UNI 1194:2000).
- Coefficiente parziale di sicurezza del LEGNO γ_s (Tab. 4.4.III).
- Classe di servizio (§4.4.5).
- Coefficiente K mod (§4.4.6).
- Tipologia bulloni per collegamenti (Tab. 11.3.XII.b).
- Coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio γ_s (Tab. 4.2.V).

10. METODI DI ANALISI



PROVINCIA DI TERNI

- SETTORE LL. PP. INFRASTRUTTURE E VIABILITA' - Servizio Vigilanza sulle Costruzioni

Rev12042011

- Tipologia di analisi utilizzata (§7.3).
- Giustificazione presenza e/o assenza componente verticale sisma (§7.2.1).
- Tipologia strutturale (§7.7.3).
- Comportamento strutturale e/o Classe di duttilità CD (§7.2.1).
- Fattore di struttura q_0 (§7.7.3).

11. VERIFICHE DI SICUREZZA

- Verifica di resistenza di tutti gli elementi aventi funzione strutturale allo SLU (§7.3.6 - §4.4.8).
- Verifica di stabilità di tutti gli elementi aventi funzione strutturale allo SLU (§4.2.4.1.3).
- Verifica di deformabilità di tutti gli elementi appartenenti agli orizzontamenti aventi funzione strutturale allo SLE (§4.4.7).
- Regole di progetto generali per elementi strutturali dissipativi (§7.7.5).
- Presso flessione deviata nei pilastri (§4.4.8.1.8).
- Rispetto dei collegamenti orizzontali tra fondazioni (§7.2.5.1).
- Verifica degli spostamenti relativi e assoluti SLE (§7.3.7).
- Verifica degli elementi strutturali secondari e non strutturali (§7.2.3).
- Metodo di approccio per la determinazione delle sollecitazioni sul terreno (§6.4.2.1– 6.4.3.1).
- Verifica SLU di tipo geotecnico per opere fondali (§6.4.2.1– 6.4.3.1).

NOTA.

- La presente lista rappresenta il minimo controllo svolto sui progetti soggetti ad autorizzazione sismica (Zone I e II) e/o estratti a campione (Zone III) ai sensi della L.R. 5/2010.